

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 26/2021
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Da lunedì a venerdì ore 17-18.30 nella Chiesa della B.V. del Carmine

Domenica 27 Giugno

13^a Domenica del Tempo Ordinario

"Figlia, la tua fede ti ha salvata"

Martedì 29 Giugno

SOLENNITÀ DEI SANTI PIETRO E PAOLO

COMPATRONI DELLA PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE

Ore 18.30: S. Messa in onore
dei Santi Pietro e Paolo apostoli (Carmine)

Domenica 4 Luglio

14^a Domenica del Tempo Ordinario

"E si meravigliava della loro incredulità"

AVVISI E NOTE

Oratorio estivo. Inizia lunedì il centro estivo nell'oratorio del Carmine che si svolgerà fino a venerdì compreso dalle ore 8 alle ore 13. Dopo l'interruzione dello scorso anno dovuta alle difficoltà organizzative, quest'anno si è voluto ripartire seppur con una modalità differente dalla solita che prevedeva l'intera giornata, pranzo compreso, per due settimane. Il numero degli animatori e la loro preparazione, assieme ad una partecipazione necessariamente contenuta di bambini partecipanti (37 in tutto) per lo svolgimento in sicurezza della iniziativa, oltre che la volontà di ridare loro l'occasione di momenti di socialità, condivisione e gioco in Oratorio, hanno motivato gli organizzatori nel fare questa scelta, con piena soddisfazione dei genitori.

Festa dei Santi contitolari. La parrocchia del Carmine è intitolata anche ai Santi Pietro e Paolo. Questo è dovuto al fatto che la prima chiesa parrocchiale, costruita nel 1390 e ubicata in piazzetta del Pozzo, era intitolata a San Pietro. Nel 1808 la chiesa di San Pietro "vista la sua meschinità e ristrettezza" venne ridotta ad uso profano e la parrocchia trasferita, assieme alla menzione dei titolari, nella chiesa del Carmine, eretta agli inizi del 1500 ad opera dei frati Carmelitani. L'ex chiesa parrocchiale di San Pietro, adibita nel frattempo a magazzino, nel 1848 subì molti danni a causa di una bomba austriaca e, un secolo dopo, nel 1945, fu rasa al suolo quasi completamente dai bombardamenti aerei nella seconda guerra mondiale. Demolita nel 1953, al suo posto furono costruiti alloggi. Martedì prossimo, giorno della memoria liturgica dei SS. Pietro e Paolo, al Carmine si celebrerà una Messa solenne affidando ai santi compatroni la comunità e i parrocchiani tutti.

Messe festive a San Paolino. Con domenica 4 luglio, come già da diversi anni, la Messa festiva delle ore 11.00 nella parrocchia di Viale Trieste rimane sospesa nei mesi estivi di luglio e agosto. Rimarrà la celebrazione della Eucaristia delle ore 8.30, unica messa mattutina della Collaborazione Pastorale. Invariati gli orari delle altre messe festive nella nostra Collaborazione Pastorale: prefestiva ore 18.30 al Carmine; festive (8.30 a S. Paolino), ore 9.45 a Laipacco; ore 11 al Carmine; ore 18.30 nella Chiesa di Santa Maria della Neve di via Ronchi.

Messa feriale al Carmine. Con il primo giorno di luglio, giovedì 1 luglio, la messa feriale nella chiesa del Carmine viene posticipata alla ore 19.00. Questo in linea con quanto sempre avveniva. Le giornate lunghe e il caldo dell'estate hanno portato a fare questa scelta, dando la possibilità anche a chi lavora di partecipare alla messa.

Ordinazioni sacerdotali. L'importanza dell'evento porta a dare spazio nel bollettino della nostra Collaborazione Pastorale a un momento diocesano di particolare significato. Questa domenica alle ore 16 l'Arcivescovo presiederà una solenne celebrazione in Cattedrale con l'ordinazione sacerdotale di due nuovi giovani preti: don Alex De Nardo di 29 anni, che attualmente presta servizio nella Collaborazione pastorale di Ampezzo, e don Tacio Alexandre Puntel, di 41 anni, in servizio nella Collaborazione pastorale di Udine sud-ovest. Alla loro gioia si unisca la nostra con l'augurio di un ministero fecondo di bene a servizio del popolo santo di Dio stando in mezzo alla gente non come professionisti del sacro ma come ministri della misericordia e della tenerezza del Signore Gesù.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Mc 5,21-43)

In uno splendido incastro narrativo, Marco, tiene insieme i due racconti – la guarigione della figlia di Giairo e della donna affetta da inguaribile emorragia -, incrementando la suspense del lettore, perché accomunati dall'entusiasmo verso la vita. L'evangelista si dilunga a descrivere le situazioni di morte per dare maggiore risalto all'opera di Gesù. In entrambi i testi ricorre il numero dodici – gli anni di malattia della donna e di età della bambina – che simboleggia il popolo di Israele. L'impurità della donna e l'assenza di vita della bambina indicano che le guide spirituali del popolo non sono state capaci di guarire le infermità e hanno ostacolato l'incontro con colui che può comunicare la salvezza. Contro ogni prescrizione della Legge, Gesù non teme il contatto con i malati perché è portatore di una forza capace di guarire e dare vita. Nel cuore della morte, Marco pone la parola di vita che esce autorevole dalla bocca di Gesù: "Va' in pace, e sii guarita dal tuo male", "Ragazza svegliati!". La chiave di comprensione dei racconti è la fede: rivolto all'emorroissa, Gesù dice "Figlia, la tua fede ti ha salvato"; a Giairo raccomanda "Non temere, soltanto abbi fede!". Il messaggio di Marco è proprio qui: la vita sgorga dalla morte, solo quando l'uomo è capace di avere fede. La fede che salva spinge la donna a superare paura e vergogna per toccare Gesù, rassicura Giairo della possibilità che la figlia torni a vivere. Per chi ha fede non esistono situazioni irrecuperabili. Gesù ha il potere di dare vita perché sa trasformare la morte in nascita. La speranza cristiana è radicata nella comunione con Dio. In Gesù, Dio ha assunto il limite e la sofferenza umana, fino alla morte. In questo modo, ha fecondato il negativo della vita e ha offerto all'uomo la possibilità di rivolgersi a Dio

con la certezza che egli non lo abbandonerà e gli indicherò il sentiero della vita.

Preghiera

*Nulla può resistere, Gesù,
alla forza del tuo amore.
Non c'è malattia o sofferenza oscura
da cui tu non ci possa liberare.
Tu puoi sconfiggere anche la morte,
che ci appare come ineluttabile,
basta che noi riponiamo in te
la nostra fiducia,
che ci mettiamo risolutamente
nelle tue mani,
che ci abbandoniamo senza remore
alla salvezza che ci offri.
la fede, dunque, che ti permette
di operare in noi, senza intralci.*

*È la fede che ti consegna
la nostra esistenza perché
tu la possa guarire nel profondo
e trasfigurare rendendola
un segno incandescente
della tua bellezza.*

*Permettimi, allora, di far cadere
tutto ciò che mi separa
ostinatamente da te:
l'attaccamento sconsiderato
al mio modo di vedere e di giudicare,
la vergogna nell'ammettere
la mia fragilità, la mia debolezza,
la presunzione di poter sempre
farcela da solo, senza il tuo aiuto,
l'orgoglio che mi trattiene
dal cercarti con la semplicità di un povero.
E apri le profondità del mio cuore
alla tua tenerezza benefica.*